



[www.fabriziodeandre.it](http://www.fabriziodeandre.it)

## UN MATTO

**(Dietro ogni scemo c'è un villaggio)**

F. De André | N. Piovani | F. De André | G. Bentivoglio

© 1971 Universal Music Publishing Ricordi S.r.l.

Tu prova ad avere un mondo nel cuore  
e non riesci ad esprimerlo con le parole,  
e la luce del giorno si divide la piazza  
tra un villaggio che ride e te, lo scemo, che passa,  
e neppure la notte ti lascia da solo:  
gli altri sognan se stessi e tu sogni di loro.

E sì, anche tu andresti a cercare  
le parole sicure per farti ascoltare:  
per stupire mezz'ora basta un libro di storia,  
io cercai di imparare la Treccani a memoria,  
e dopo maiale, Majakowskij e malfatto,  
continuarono gli altri fino a leggermi matto.

E senza sapere a chi dovessi la vita  
in un manicomio io l'ho restituita:  
qui sulla collina dormo malvolentieri  
eppure c'è luce ormai nei miei pensieri,  
qui nella penombra ora invento parole  
ma rimpiango una luce, la luce del sole.

Le mie ossa regalano ancora alla vita:  
le regalano ancora erba fiorita.  
Ma la vita è rimasta nelle voci in sordina  
di chi ha perso lo scemo e lo piange in collina;  
di chi ancora bisbiglia con la stessa ironia:  
“Una morte pietosa lo strappò alla pazzia”.

